



## **CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO**

**Servizio di caricamento cassoni, trasporto e smaltimento finale presso impianto/i autorizzato/i a carico dell'aggiudicatario dei fanghi disidratati umidi CER 190805 depositati sulla platea di stoccaggio dell'impianto di acque reflue urbane in gestione ad Acqua Novara.VCO S.p.A. sito in CERANO**

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Acqua Novara.VCO S.p.A. (di seguito per brevità anche ACQUA) esperisce la presente procedura per il servizio di caricamento nei cassoni, trasporto e smaltimento finale di rifiuti speciali costituiti da fanghi disidratati umidi 190805 prodotti dal smaltimento di acque reflue urbane depositati sulla platea del depuratore di Cerano.

L'appalto ha per oggetto: il caricamento in cassoni, il trasporto, la movimentazione e lo smaltimento del rifiuto ad impianto autorizzato.

La tipologia del servizio oggetto dell'appalto è dettagliata nell'allegato A.

Il rifiuto da smaltire ha codice CER 190805 fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane con caratteristiche **non idonee** ad essere smaltito in agricoltura e/o compostaggio. Saranno accettate proposte tecniche solo per impianti finali che prevedano operazioni di smaltimento in **discarica** oppure operazioni di **recupero** (tranne il recupero in agricoltura) oppure impianti autorizzati a operazioni di messa in riserva o deposito preliminare per successivi trattamenti finali (a discarica o a recupero tranne la modalità di recupero in agricoltura).

La natura del Servizio, le modalità di esecuzione e le caratteristiche indicative del rifiuto sono rilevabili nei successivi articoli del presente Capitolato speciale di appalto (di seguito anche CSA o Capitolato) e nei relativi allegati.

### **ART. 2 - IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO**

Gli importi sono indicati nell'allegato prezzi, Allegato B.

Gli importi dell'appalto, presunti stimati, derivano dalla moltiplicazione degli oneri per il servizio in oggetto espressi come euro/tonnellata (IVA esclusa) per le quantità presunte di rifiuti da smaltire. Le quantità da smaltire sono state stimate. Tali quantità, pertanto, non devono essere considerate effettive e pertanto vincolanti per ACQUA, ma, di contro, valgono quale riferimento indicativo, del quale le Imprese interessate alla partecipazione alla gara possono tener conto.

Il contratto che verrà sottoscritto, "a misura", sarà pari all'importo posto a base di gara ed ai relativi prezzi sarà applicato lo sconto percentuale offerto. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto agli importi unitari posti a base di gara.

Resta inteso che il corrispettivo dovuto è dato esclusivamente dall'applicazione degli importi unitari, così come risultanti dal ribasso offerto in sede di gara, per il quantitativo di rifiuti verificati e pesati a destino. Resta, altresì, inteso che non vi è alcun obbligo di ACQUA di esaurire l'importo contrattuale, in quanto è da intendersi meramente presuntivo.

Per tutto ciò, ACQUA, in vigenza di contratto, non è obbligata a garantire alla Ditta Aggiudicataria quantità minime di prestazioni né continuità in merito all'esecuzione delle stesse; pertanto, quest'ultima non potrà avanzare alcuna pretesa in merito.

### **ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI**

**Tutti i quantitativi indicati in gara dovranno essere smaltiti entro il 20/9/2023.**

La durata dell'appalto terminerà quanto saranno terminate le quantità depositate sulla platea o quando saranno terminati gli importi.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire l'avviamento dei servizi richiesti entro 20 giorni dalla data di stipula del contratto.

#### **ART. 4 - NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

La presentazione dell'offerta equivale per il Concorrente all'accettazione, piena e incondizionata, delle prestazioni richieste, alle condizioni indicate nel presente capitolato, nonché nel Disciplinare di gara e negli ulteriori documenti allegati alla presente procedura di gara.

La Ditta appaltatrice, con propria organizzazione e gestione, provvederà allo svolgimento dei servizi di cui al presente Capitolato, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento dei servizi e per i danni provocati.

Sono implicitamente accettate e recepite tutte le disposizioni del D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., del D.M. n. 406 del 28/04/1998 e ss.mm.ii., nonché delle ulteriori norme nazionali e regionali in materia di tutela ambientale, disciplina degli scarichi e trattamento dei rifiuti. Per quanto non espressamente previsto e normato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, con particolare attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e sullo smaltimento e/o recupero dei rifiuti.

Nel caso in cui venga modificata la normativa di settore, la Ditta appaltatrice sarà tenuta a adeguarsi alla normativa vigente ed espletare il servizio nel rispetto della medesima.

#### **ART. 5 - CLASSIFICAZIONE, CARATTERIZZAZIONE DEL RIFIUTO E ANALISI**

Ai fini della valutazione del Servizio, la caratteristica chimico-fisico-biologiche del rifiuto potrà essere ricavata, a cura dell'Appaltatore direttamente da campioni prelevati presso l'impianto oppure dalle analisi allegate al bando. I fanghi disidratati depositati in platea sono originati dal processo produttivo di trattamento delle acque reflue urbane dell'impianto di Cerano.

In fase esecutiva del contratto, nel caso sia necessario eseguire delle analisi queste saranno a totale carico dell'Impresa appaltatrice. Gli oneri relativi al prelievo dei campioni e allo svolgimento delle analisi chimico-fisiche e biologiche sono a carico dell'aggiudicataria. La mancata esecuzione delle analisi non può essere una giustificazione per non eseguire il servizio, l'aggiornamento periodico delle analisi deve essere garantito dall'affidatario. La pianificazione e monitoraggio della scadenza delle analisi è un onere a carico dell'appaltatore.

Le analisi dovranno essere eseguite presso un Laboratorio Accreditato ai sensi della ISO 17025, individuato dalla Ditta appaltatrice.

**I Rapporti di prova dovranno essere intestati a nome "Acqua Novara.VCO S.p.A." ed inviati ad ACQUA tempestivamente e comunque non più tardi di 1 mese dalla data di emissione degli stessi.**

Il campione il cui prelievo è a cura dell'affidatario, oggetto dell'analisi chimico-fisica-biologica, dovrà essere diviso in n. 3 porzioni:

- n. 1 da consegnare al Laboratorio Accreditato;
- n. 1 da consegnare ad ACQUA;
- n. 1 da conservare a cura della Ditta appaltatrice, sino all'effettuazione dell'analisi successiva.

Il campionamento di cui sopra dovrà avvenire presso l'impianto di ACQUA alla presenza della Ditta appaltatrice o delegato e di un soggetto individuato da ACQUA.

Nel caso in cui le analisi non risultassero avere una caratterizzazione analoga ai rapporti di prova presentati da ACQUA in sede di gara, le stesse dovranno essere ripetute presso altro Laboratorio Accreditato, individuato di concerto tra la Ditta appaltatrice e ACQUA.

I fanghi si considera abbiano qualità non analoghe a quelle desumibili dall'analisi fornita da ACQUA in sede di gara quando le risultanze analitiche delle nuove analisi attestino la concentrazione di almeno un inquinante superiore ai limiti di accettazione dell'impianto di destino individuato in sede di gara; mentre le analisi fornite da ACQUA in sede di gara rilevavano concentrazioni di inquinanti inferiori ai limiti di accettazione dell'impianto individuato in sede di gara.

Ne consegnerà che:

- in caso le caratteristiche della nuova caratterizzazione risultino analoghe a quelle desumibili dalle analisi fornite in sede di gara, il costo di tale analisi e ogni onere ulteriore sarà a carico della Ditta Appaltatrice;

- in caso le caratteristiche della nuova caratterizzazione risultino non analoghe alla caratterizzazione desumibile dalla analisi fornite da ACQUA in sede di gara, il costo di tale analisi sarà a carico di ACQUA sulla base dei costi di analisi debitamente dimostrati da parte dell'Impresa Appaltatrice.

Il mancato rispetto da parte della Ditta appaltatrice delle attività relative alle analisi comporterà l'applicazione da parte di ACQUA delle penali. ACQUA si riserva, altresì, in caso di continuato inadempimento della Ditta appaltatrice di provvedere in danno.

Per quanto concerne in particolare le caratteristiche dei fanghi, si precisa che il valore di secco del fango non è impegnativo da parte di ACQUA e può variare anche in funzione delle condizioni meteorologiche essendo il rifiuto depositato all'aperto. L'Aggiudicatario dovrà smaltire anche fanghi con tenore di secco inferiore ai valori della caratterizzazione analitica presentata in sede di gara (nei limiti della palabilità).

ACQUA è disponibile a fornire tutti i chiarimenti e le informazioni del caso, nonché campioni rappresentativi di rifiuti utili per una corretta classificazione.

Nel corso del contratto, anche su richiesta dell'Appaltatore, potranno essere analizzati ulteriori parametri, qualora vengano prescritti dall'entrata in vigore di nuove normative o dalle autorizzazioni d'impianto. Pertanto, l'Appaltatore dovrà procurarsi a propria cura e spese ogni altro documento o accertamento analitico eventualmente necessario per lo smaltimento.

#### **ART. 6 - MODALITA' D' ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

La Ditta appaltatrice dovrà garantire il servizio nei giorni lavorativi della settimana, esclusi i sabati e le domeniche e gli altri giorni festivi. Il servizio dovrà essere eseguito nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 16.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio non potrà essere condotto durante l'ora di pausa pranzo ovvero dalle 12:30 alle 13:30 in cui il personale di ACQUA non è presente in impianto.

Per il servizio di trasporto l'appaltatore dovrà mettere a disposizione una adeguata quantità di cassoni scarrabili con volumetria adeguata.

Potrebbe capitare che il rifiuto depositato su una platea senza copertura contenga dei corpi grossolani (erba, foglie, piante e di altro tipo trasportati dal vento). Nel caso in cui l'impianto individuato dall'appaltatore richieda l'assenza di corpi grossolani sarà a carico dell'appaltatore prevedere alle operazioni di vagliatura o sminuzzatura/trituratura per rimuovere i corpi grossolani. Gli eventuali corpi grossolani rimossi dovranno essere depositati, a cura dell'appaltatore, in apposita area indicata da ACQUA all'interno del depuratore di Cerano.

L'appaltatore dovrà prevedere a sua cura e spesa alle operazioni di caricamento del fango dalla platea dove sono depositati all'interno di cassoni o mezzi di sua fornitura per il trasporto a mezzo di terna, escavatore o altro mezzo.

L'appaltatore dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti dall'impianto di Cerano all'impianto di ricezione.

L'appaltatore dovrà poi provvedere alle spese per il conferimento in impianto di smaltimento.

Le operazioni di sopralluogo, campionamento, analisi, eventuale vagliatura, caricamento nei cassoni, trasporto e smaltimento dovranno essere eseguite in conformità al D.lgs 152/06 ss.mm.ii., al D.lgs 81/08 ss.mm.ii. e altre norme applicabili.

Ogni fase delle varie operazioni eseguite dalla ditta appaltatrice dovrà essere compiuta con ogni cura in modo da evitare l'emissione in ambiente di agenti inquinanti di ogni tipo e preservare quindi l'ambiente di lavoro, quello circostante e quello attraversato per raggiungere il sito di smaltimento nel rispetto della legislazione vigente; vengono richiamati a tal senso i dettami del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 ed ss.mm.ii. Le operazioni di caricamento potranno avvenire sopra la platea e in strade

frequentate da personale ed attrezzature di altre ditte operanti per conto di ACQUA. Particolare attenzione dovrà pertanto essere posta ad eventuali situazioni a rischio. Al termine del carico dell'automezzo, l'Aggiudicatario dovrà provvedere a pulire l'area di carico lasciando la pavimentazione antistante il fronte di carico perfettamente pulita.

Nessun compenso è dovuto per ritardi nelle operazioni di vagliatura, carico nei cassoni del fango, movimentazione contenitori, pesatura e compilazione dei documenti di trasporto.

La pesatura degli automezzi di trasporto (peso lordo/tara) sarà effettuata presso l'impianto ricevente. Entro 24 ore dalla fine del trasporto dovrà essere inviato una scansione della quarta copia del formulario e dei tagliandini di pesata al referente del sito indicato da ACQUA.

#### **ART. 7 - QUANTITÀ STIMATE PER L'APPALTO**

Le quantità stimate dell'appalto sono riportate nell'allegato dei prezzi (Allegato B).

#### **ART. 8 - NOLEGGIO CASSONI, PALE MECCANICHE E ALTRE ATTREZZATURE**

L'appaltatore dovrà fornire cassoni di stoccaggio con volume, dimensioni e numero adeguato a garantire il servizio.

I cassoni scarrabili utilizzati dovranno essere a tenuta stagna e dovranno essere dotati di idoneo sistema di copertura mobile. Dovranno essere consegnati puliti, privi di altro materiale depositato, ed esenti da qualsiasi maleodorazione e da contaminanti che possano alterare la qualità chimico-fisica finale del prodotto smaltito.

La fornitura, la movimentazione ed il prelievo dei cassoni dovrà essere effettuata da conducenti debitamente autorizzati e a mezzo di autocarri dotati di tecnologie idonee alla movimentazione dei cassoni stessi.

L'area di lavoro della platea è visitabile tramite appuntamento con ing. Paola Giarda 342/3189121.

L'appaltatore dovrà scegliere i mezzi più opportuni e idonei di tipo gommato o cingolato o di altro tipo per eseguire le operazioni di eventuale vagliatura e carico del fango sulla platea fanghi.

Gli autisti adibibili alla movimentazione rifiuti e al trasporto cassoni dovranno avere le necessarie patenti di guida.

#### **ART. 9 - TRASPORTO**

La Ditta appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni della normativa vigente in materia di smaltimento rifiuti, nonché quelle del nuovo Codice della Strada, atte a salvaguardare la pubblica incolumità e regolarità del transito, lungo le strade ed i luoghi aperti al pubblico.

Ogni autocarro non potrà trasportare una quantità di rifiuti superiori al peso utile ammesso al trasporto. ACQUA, non risponderà di eventuali infrazioni o responsabilità conseguenti.

I cassoni di stoccaggio rifiuti, durante il trasporto dovranno sempre avere una regolare copertura, al fine di evitare la fuoriuscita del carico e/o emissione di odori sgradevoli.

Gli automezzi dovranno:

- avere a bordo la copia del provvedimento autorizzativo al trasporto conto terzi, rilasciato dall'Ufficio Provinciale M.C.T.C., riferito al veicolo che effettua il trasporto, in corso di validità;
- avere a bordo la copia del provvedimento autorizzativo al trasporto rifiuti in corso di validità;
- avere a bordo il formulario di identificazione del rifiuto;
- percorrere, laddove espressamente prescritto, gli itinerari di cui alle autorizzazioni possedute o, comunque, il percorso più breve, come appositamente indicato sul relativo formulario.

Sono a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri conseguenti al servizio oggetto dell'appalto, quali consumi, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte e tasse.

ACQUA è disponibile a dare assistenza ai concorrenti per eseguire il sopralluogo utile a valutare le strade di accesso e gli spazi di manovra interni al depuratore. Il sopralluogo è facoltativo. Il concorrente sottoscrivendo il presente Capitolato dichiara di essere in grado di svolgere il servizio di

vagliatura, caricamento e trasporto.

Non verranno considerate cause giustificate per la mancata esecuzione del servizio quelle legate a problemi dovuti alla viabilità di accesso al sito, ai ridotti spazi a guasti ai mezzi di carico e di trasporto, a sciopero o ferie degli autisti.

#### **ART. 10 - SMALTIMENTO DEI RIFIUTI**

L'impianto di recupero o smaltimento o autorizzato ad operazioni di messa in riserva o deposito preliminare per successivi trattamenti finali dovrà attenersi a tutto quanto indicato nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

La Ditta appaltatrice per tutta la durata dell'appalto dovrà consegnare ad ACQUA, quando richiesto e/o a seguito di intervenuti aggiornamenti o variazioni:

- tutta la documentazione necessaria per svolgere l'attività di recupero e/o smaltimento di cui trattasi o stoccaggio;
- le autorizzazioni e le certificazioni rilasciate da Enti ed Amministrazioni locali, Albi professionali, Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente;
- tutte le autorizzazioni dei siti destinatari dei rifiuti.

Non sarà ammesso alcun conferimento al di fuori degli impianti debitamente autorizzati e dichiarati in sede di gara. Eventuali nuovi impianti di destino dovranno essere preventivamente autorizzati da ACQUA.

**Potranno partecipare alla gara ditte o consorzi che abbiano o la titolarità dei impianti di smaltimento/stoccaggio o che dimostrino tramite contratto di disponibilità di avere dei volumi riservati presso un impianto di smaltimento/stoccaggio. I volumi dichiarati dovranno essere almeno pari a quelli messi a gara e indicati nell'allegato B.**

Se per circostanze sopravvenute, non fosse possibile procedere al recupero e/o smaltimento dei rifiuti, presso gli impianti dichiarati in sede di gara, la Ditta Appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione ad ACQUA e provvedere, nell'immediato, ad individuare un sito alternativo presso il quale recuperare/smaltire/stoccare i rifiuti. In caso di mancata tempestività da parte della Ditta appaltatrice, ACQUA avrà facoltà di individuare un sito idoneo al recupero e/o smaltimento dei fanghi, quale destinazione alternativa, al fine di garantire comunque la continuità del servizio. In tal caso, ACQUA, procederà con l'addebitare il costo del servizio alla Ditta appaltatrice e, qualora accertasse che le cause di tale mancato servizio sono da ricondurre ad imperizia della Ditta appaltatrice medesima, procederà con il valutare eventuali ulteriori oneri a compensazione del mancato servizio, nonché ogni maggior danno sofferto, pena anche la risoluzione del contratto.

La variazione dell'impianto di destino deve essere preventivamente autorizzata da Acqua Novara. VCO S.p.A..

Eventuali maggiori oneri di smaltimento richiesti dall'appaltatore per l'individuazione di un nuovo impianto potranno essere valutati solo nel caso in cui le caratteristiche del fango risultino nel corso dell'esecuzione del servizio difformi da quelle desumibili dalla caratterizzazione del rifiuto tramite analisi fornite da ACQUA in allegato alla procedura di gara. Nello specifico le nuove analisi dovranno dimostrare che la concentrazione di almeno un inquinante superi i limiti di accettazione del destino finale individuato in sede di gara e che quindi il rifiuto con la nuova caratterizzazione non ha più le caratteristiche per essere conferito nell'impianto individuato in sede di gara.

Oltre agli impianti di smaltimento (discarica o recupero tranne agricoltura) è ammesso conferire i fanghi in centro di stoccaggio/lavorazione intermedia autorizzati.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di effettuare il recupero e/o smaltimento dei rifiuti, oggetto di gara, con le modalità ed i sistemi di recupero/smaltimento previsti dalla normativa vigente, tenuto conto delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti.

L'Appaltatore in sede di gara deve specificare la destinazione del rifiuto e la disponibilità o la titolarità dell'impianto/i a ricevere il quantitativo di rifiuto in accordo con le modalità previste dalla



normativa vigente.

I quantitativi dei rifiuti da smaltire, espressi nell'allegato B, sono da ritenersi indicativi, non vincolanti in alcun modo per ACQUA e potranno variare significativamente nel corso dell'appalto in relazione alla stagionalità o esigenze di gestione senza che questo possa dare diritto all'Appaltatore ad indennizzi o compensi a qualunque titolo.

Giunti all'impianto di recupero/smaltimento, si dovrà procedere con l'esecuzione della pesata, ai fini della compilazione del FIR per l'esatta quantità di peso smaltito.

#### **ART. 11 - PROGRAMMA DI LAVORO E ORARI DI ACCESSO AGLI IMPIANTI**

L'aggiudicatario entro 20 giorni dalla stipula del contratto dovrà fornire ad ACQUA un cronoprogramma delle attività per assicurare il completo smaltimento del fango depositato in platea entro il 20/9/2023. Il cronoprogramma dovrà indicare la distribuzione temporale degli smaltimenti con i pesi presunti per ciascun conferimento. Il cronoprogramma dovrà quindi prevedere lo smaltimento dell'intero quantitativo di 2'500,00 tonnellate entro il termine del 20/9/2023.

ACQUA verificherà il cronoprogramma, potrà richiedere chiarimenti e/o modifiche solo se ritenuto congruo lo approverà.

In caso di mancato rispetto del cronoprogramma si applicheranno le penali indicate successivamente. La Ditta appaltatrice potrà pianificare il servizio nei giorni lavorativi della settimana, esclusi i sabati e le domeniche e gli altri giorni festivi. Il servizio dovrà essere eseguito nella fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 16.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio non potrà essere condotto durante l'ora di pausa pranzo ovvero dalle 12:30 alle 13:30 in cui il personale di ACQUA non è presente in impianto.

Il personale della Ditta appaltatrice opererà secondo gli orari di lavoro descritti negli articoli precedenti. Il programma di ritiro va rispettato fatta eccezione per le cause di forza maggiore. Non sono considerate causa di forza maggiore la non disponibilità di automezzi, personale e ricezione negli impianti di smaltimento.

#### **ART. 12 - FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO E VERIFICA DEL PESO**

ACQUA o in alternativa l'Appaltatore predisporrà per ciascun trasporto il formulario di identificazione rifiuto (FIR), ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., in conformità alle normative vigenti. Giunti all'impianto di recupero/smaltimento, si dovrà procedere con l'esecuzione della pesata, ai fini della compilazione del FIR per l'esatta quantità di peso smaltito.

#### **ART. 13 - MACCHINE ED ATTREZZATURE**

La Ditta appaltatrice è responsabile della regolarità degli automezzi impiegati per lo svolgimento del servizio. È fatto divieto assoluto al personale dell'Appaltatore di richiedere e/o utilizzare attrezzature di ACQUA, così come è fatto divieto assoluto al personale della Stazione Appaltante dare in uso all'Appaltatore o ai suoi dipendenti, a qualsiasi titolo, macchinari, attrezzature, strumenti ed opere provvisori.

Tutte le macchine, le attrezzature, i cassoni ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dell'appalto dovranno essere conferiti interamente dall'Appaltatore, essere in condizioni di perfetta servibilità e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza oltre che omologate in conformità alle normative vigenti.

È interamente demandata alla Ditta appaltatrice la custodia e la cura delle macchine, attrezzature, cassoni mezzi d'opera da impiegarsi negli impianti.

Per quanto concerne l'impiego di qualsiasi autoveicolo la Ditta appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunicare ad ACQUA: il tipo, la targa, gli estremi assicurativi, gli estremi autorizzati per il trasporto di rifiuti conto terzi, i dati relativi alle persone addette alla guida dei medesimi. Verrà

consentito l'accesso presso i luoghi di lavoro solo ai veicoli per i quali è stato esibito quanto sopra indicato. Di tutte le macchine, le attrezzature, i cassoni ed i mezzi d'opera da utilizzare, la Ditta appaltatrice dovrà esserne proprietaria e/o comunque avere titolo per poterne disporre in qualunque momento (ad es. contratto di comodato, leasing, noleggio etc.), per l'intera durata contrattuale. In mancanza di tale disponibilità, il contratto potrà essere soggetto a risoluzione.

Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento. Qualora un qualsiasi mezzo/attrezzatura per il trasporto risultasse non idoneo, ACQUA ne ordinerà la sostituzione entro un termine assegnato.

Qualora gli automezzi continuassero a risultare non idonei oltre il termine di cui sopra verranno respinti senza alcun onere per ACQUA che procederà all'applicazione delle penali come specificato nei successivi paragrafi.

#### **ART. 14 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO ED IMPORTI**

La Ditta, presentando offerta, dichiara di accettare, in modo pieno ed incondizionato, quanto indicato nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, nel Disciplinare di gara e negli altri documenti allegati alla procedura di gara.

Dichiara, inoltre:

- a) di aver valutato, nella formulazione dell'offerta, tutte le circostanze e gli elementi che influiscono tanto sul costo della manodopera, quanto sul costo delle attrezzature e dei mezzi;
- b) di avere effettuato un attento ed approfondito esame delle prestazioni da eseguire;
- c) di aver formulato la propria offerta a seguito di valutazione di tutte le componenti delle prestazioni oggetto dell'appalto, con particolare riferimento alle misure e agli apprestamenti di sicurezza indispensabili per l'esecuzione delle attività.

La Ditta appaltatrice, pertanto, non potrà eccepire durante l'esecuzione del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore o si riferiscano a condizioni soggette a cambiamenti non imputabili alle parti.

Con l'accettazione del presente Capitolato, la Ditta appaltatrice dichiara di avere la possibilità, il personale, i mezzi, i macchinari e le attrezzature necessari per procedere all'esecuzione dei servizi, secondo i migliori precetti dell'arte.

La Ditta appaltatrice, nel prendere parte alla procedura di gara, dichiara e riconosce che il ribasso percentuale offerto rispetto agli importi indicati determina i propri prezzi per lo svolgimento dell'appalto. La Ditta appaltatrice, pertanto, dichiara e riconosce:

- a) convenienti gli importi unitari stabiliti nell'allegato B, ai quali verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara;
- b) che gli importi offerti comprendono anche l'utile dell'Impresa, le sue spese generali, le spese accessorie e tutto quant'altro previsto nel presente Capitolato;
- c) che gli importi offerti comprendono anche il sopraindicato utile, la quota per le spese generali ed accessorie, per gli sprechi e per tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente Capitolato o contenute nei regolamenti e decreti in esso citati. Comprendono, inoltre, tutti gli oneri per dar luogo ad ogni singola prestazione completa di tutti gli accessori, anche non espressamente menzionati, necessari per assicurarne la corretta esecuzione nel rispetto delle normative vigenti;
- d) che negli importi offerti sono compresi tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle disposizioni del presente Capitolato o contenute nei regolamenti e decreti in esso citati;
- e) che negli importi offerti sono compresi tutti gli oneri per dar luogo ad ogni prestazione completa ed a regola d'arte;
- f) che tutti gli importi saranno pagati all'Appaltatore al netto del ribasso offerto in sede di gara.



## **ART. 15 – CONTABILIZZAZIONE, FATTURE E PAGAMENTI**

La fatturazione avverrà mensilmente sulla base dei pesi riscontrati a destino e indicati sul formulario. L'appaltatore è autorizzato ad emettere fattura sui quantitativi smaltiti solamente a seguito di consegna ad ACQUA della quarta copia del formulario, riportante l'accettazione del rifiuto da parte del destinatario finale, ovvero di consegna ad ACQUA della dichiarazione di avvenuto smaltimento nel caso di conferimento a impianto di stoccaggio provvisorio. L'Appaltatore dovrà specificare in fattura il costo unitario al netto del ribasso e la quantità di rifiuto smaltito per ogni singolo smaltimento riportando per ciascuno gli estremi del relativo formulario.

**I costi per la sicurezza non oggetto di ribasso saranno riconosciuti per ogni intervento eseguito da personale dell'affidatario. L'importo per i costi della sicurezza è determinato in 31,60 euro per ogni intervento eseguito presso il cantiere di via Crosa Cerano.**

Nel caso ad esempio in un giorno vengano eseguiti due movimenti di carico cassoni verranno riconosciuti n.2 costi per la sicurezza per ciascun intervento. Verranno quindi riconosciuti in funzione del numero di formulari presentati.

Per quanto riguarda gli eventuali lavori di sola movimentazione/vagliatura rifiuti senza carico e smaltimento (senza formulario quindi) l'appaltatore dovrà predisporre apposito verbale di esecuzione intervento controfirmato da un tecnico di ACQUA. In questo caso verranno riconosciuti i costi per la sicurezza per l'intera giornata lavorata (giustificata da verbale di intervento controfirmato) corrispondendo l'importo sopra indicato pari a 31,60 euro.

Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente nei confronti di ACQUA, rendendo prestazioni difformi rispetto a quanto stabilito in sede contrattuale, o omettendo di eseguire prestazioni oggetto del contratto, i pagamenti verranno sospesi fino alla definizione della situazione, fatto salvo il diritto per ACQUA di richiedere la risoluzione del contratto. Sulle somme trattenute dalla Stazione Appaltante non decorreranno interessi.

## **ART. 16 – FORMAZIONE NUOVI PREZZI**

Qualora si prospetti la necessità di eseguire prestazioni non previste dal presente Capitolato e dagli allegati alla gara, si formuleranno nuovi prezzi. Ad esempio, nel caso durante l'espletamento del servizio d'appalto la qualità del fango risulti differente da quella di caratterizzazione fornita da ACQUA tramite rapporto di analisi in sede di gara. Per determinare un nuovo prezzo la nuova qualità del fango deve essere tale da non rientrare nei limiti di legge di accettazione dell'impianto di destino individuato in sede di gara dall'aggiudicatario mentre la qualità desumibile dall'analisi di ACQUA presentata in sede di gara rientrava nei limiti.

Un altro caso in cui si potrà valutare la formulazione di nuovi prezzi è quella in cui il legislatore nazionale/regionale modifichi i limiti analitici di accettazione presso gli impianti finali di smaltimento.

Le analisi per la formazione dei nuovi prezzi si baseranno sui costi di mercato rilevati in contraddittorio, per i quali ACQUA si riserva il diritto di indagini, verifiche ed accettazioni; nel caso in cui l'aggiudicatario non accetti il nuovo prezzo proposto da Acqua si procederà a chiedere al secondo classificato in graduatoria per ciascun lotto la disponibilità a ritirare il rifiuto utilizzando il nuovo prezzo individuato da ACQUA, in caso di rifiuto si procederà fino al termine della graduatoria.

## **ART. 17 - RAPPRESENTANZA DELLA STAZIONE APPALTANTE**

ACQUA, all'atto della stipula del contratto, comunicherà alla Ditta appaltatrice i nominativi del proprio personale preposto alla gestione dell'appalto, al controllo sull'esatto adempimento da parte della Ditta Appaltatrice al fine del rispetto di quanto normato nel presente Capitolato e negli ulteriori

allegati alla gara.

#### **ART. 18 - RAPPRESENTANZA DELLA DITTA APPALTATRICE**

Prima della sottoscrizione del contratto, la Ditta appaltatrice dovrà comunicare il nominativo e i relativi riferimenti (numero di telefono dell'ufficio, numero di cellulare, indirizzo e-mail, indirizzo PEC) del proprio Responsabile del servizio (RSAPP) che sarà il soggetto preposto a rappresentarlo davanti alla Stazione Appaltante.

Il RSAPP ha il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del servizio e dovrà garantire la reperibilità durante le fasce orarie di espletamento del servizio, assumendosi pertanto la responsabilità della gestione e del controllo in modo continuativo.

Il RSAPP dovrà avere idonea esperienza e adeguato inquadramento per lo svolgimento dell'appalto. Tale figura deve essere preparata nel campo della salute professionale e degli standard di sicurezza, delle tecniche applicative, delle problematiche ambientali e deve essere reperibile dalle ore 8,00 fino alle ore 17,00 durante le giornate lavorative in cui dovrà essere svolto il servizio.

Il RSAPP deve essere reperibile telefonicamente durante gli orari di svolgimento delle prestazioni ed essere in grado di intervenire personalmente in loco, in caso di richiesta della Stazione Appaltante, oltre che per eventuali contestazioni e/o necessari chiarimenti che si rendessero opportuni durante lo svolgimento del servizio.

In caso di assenza o impedimento del RSAPP (ferie, malattia, ecc.), la Ditta appaltatrice dovrà averne identificato il sostituto di pari livello e provveduto alla sua sostituzione entro 24 ore, comunicando i riferimenti ad ACQUA.

#### **ART. 19 – PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE**

La Ditta appaltatrice, in rapporto al personale addetto all'espletamento delle attività oggetto del presente appalto, si impegna:

- a) a nominare il Responsabile del Servizio;
- b) ad applicare nei confronti dei dipendenti tutte le condizioni normative e retributive previste dal Contratto Nazionale di Settore di riferimento e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si eseguono le prestazioni. ACQUA, al riguardo, potrà richiedere alla Ditta appaltatrice, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro matricola e foglio paga e quanto altro necessario, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- c) ad osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori;
- d) a trattare con la dovuta riservatezza tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio secondo la normativa vigente in materia di privacy;
- e) ad assicurare ad ACQUA che il personale addetto al servizio mantenga il segreto d'ufficio sui fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento delle attività;
- f) ad invitare il personale addetto al servizio a mantenere un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori;
- g) ad eseguire il servizio in oggetto con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previsti nel Capitolato;
- h) ad assicurare formalmente di aver adempiuto agli obblighi di legge in materia di valutazione dei rischi connessi all'attività svolta e di averne adeguatamente resi edotti gli incaricati. A tal fine si chiede di consegnare, prima dell'avvio dei lavori, copia di tutta la documentazione prevista dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i. a comprova di aver provveduto alla predisposizione della necessaria

documentazione, aver valutato i rischi, aver effettuato le necessarie nomine ed aver formato il personale impiegato per lo svolgimento del servizio, comprese le idoneità sanitarie alla mansione;

i) a dimostrare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa di cui art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

j) affinché il personale utilizzato venga addestrato per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi previsti dal Capitolato e delle misure di prevenzione e protezione dei rischi previste dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. oltre che dotarlo dei DPI necessari allo svolgimento delle specifiche prestazioni;

k) all'allontanamento e/o sostituzione del personale preposto, in caso di inosservanza delle norme, procedure e regolamenti o qualora venga meno ai propri doveri di sicurezza;

l) a comunicare a ACQUA le generalità, i dati anagrafici e le mansioni del personale impiegato nelle attività oggetto dell'appalto.

La Ditta appaltatrice è responsabile del comportamento di tutti i suoi dipendenti nonché dell'osservanza delle prescrizioni e delle norme di comune prudenza volte a prevenire ed evitare incidenti.

Qualora nel corso del contratto si verificassero scioperi tali da impedire l'espletamento ordinario del servizio, l'Appaltatore dovrà comunque garantire, in modo congruo ed adeguato, la continuità dello stesso. In ogni caso, lo sciopero dovrà essere comunicato dalla Ditta appaltatrice ad ACQUA con un preavviso di almeno 7 giorni.

#### **ART. 20 – OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

La Ditta appaltatrice:

- dovrà aver stipulato polizza assicurativa con copertura adeguata, sia per i danni materiali che per i danni ambientali, che i mezzi della Ditta potrebbero provocare agli impianti in gestione ad ACQUA, durante l'effettuazione del servizio di cui trattasi;
- eseguire i servizi richiesti come da "cronoprogramma" proposto dall'affidataria e approvato da ACQUA;
- deve mantenere il possesso dei mezzi e delle tecnologie per soddisfare le richieste di cui al presente Capitolato e Disciplinare di gara per tutta la durata dell'appalto;
- ha l'obbligo di effettuare il recupero e/o lo smaltimento dei rifiuti di cui al presente appalto, nel rispetto della normativa vigente in materia;
- deve essere in possesso della documentazione facente capo ai singoli siti, destinatari dei rifiuti, dalla quale si evinca l'autorizzazione al recupero/smaltimento/stoccaggio, che dovrà essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto. Qualora, per circostanze sopravvenute, non fosse possibile procedere al recupero e/o smaltimento dei rifiuti, presso gli impianti dichiarati in sede di gara, la Ditta appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione ad ACQUA e provvedere, nell'immediato, ad individuare un sito alternativo presso il quale recuperare e/o smaltire i rifiuti. In caso di mancata tempestività da parte della Ditta appaltatrice, ACQUA avrà facoltà di individuare un sito idoneo al recupero e/o smaltimento dei rifiuti, quale destinazione alternativa, al fine di garantire comunque la continuità del servizio. In tal caso, ACQUA, procederà con l'addebitare il costo del servizio alla Ditta appaltatrice e, qualora accertasse che le cause di tale mancato servizio sono da ricondurre ad imperizia della Ditta appaltatrice medesima, procederà con il valutare eventuali ulteriori oneri a compensazione del mancato servizio, nonché ogni maggior danno sofferto.

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre:

- consegnare all'ufficio preposto di ACQUA la quarta copia del formulario, entro i termini previsti dalla Legge, anticipando via e-mail entro 24 ore dalla conclusione del trasporto con indicazione del peso rilevato a destino;
- provvedere, eventualmente, alla compilazione di tutta la documentazione necessaria al trasporto;
- provvedere, nel caso di smarrimento del documento di trasporto, con la denuncia alle Autorità competenti;

- adottare tutti i provvedimenti, i mezzi e le procedure necessarie per eseguire il servizio, nel rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche, di tutela ambientale e del codice della strada;
- osservare tutte le leggi e regolamenti in materia di tutela ambientale in vigore, o che potranno essere emanati dalle competenti Autorità, anche dopo la stipulazione del contratto;
- prima dell'avvio del servizio, procedere alla sottoscrizione dell'art.26 e del verbale di coordinamento.

#### **ART. 21 - CONTROLLI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE**

ACQUA, ferma restando la responsabilità totale ed esclusiva della Ditta Appaltatrice in ordine alle modalità dell'espletamento del servizio, avrà il più ampio controllo volto ad accertare la qualità e l'esatta esecuzione da parte della stessa delle attività oggetto di contratto.

In particolare, ACQUA verificherà che le prestazioni contrattuali vengano eseguite:

- a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale;
- in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e dell'offerta proposta in sede di gara;
- nel rispetto delle leggi e regolamenti di settore.

Il controllo del contratto da parte di ACQUA sarà effettuato per tutto il periodo di durata contrattuale, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

ACQUA avrà facoltà di:

- verificare la tempestività nell'esecuzione delle prestazioni stabilite dal presente Capitolato, nonché il rispetto dei termini dell'offerta tecnica, effettuando a tal scopo ogni controllo e ispezione idonea. La Ditta appaltatrice avrà l'obbligo di fornire immediatamente le informazioni richieste;
- verificare la corretta esecuzione delle prestazioni, ispezionando (anche a campione) le attrezzature, i locali e/o i magazzini, gli impianti di smaltimento/recupero/stoccaggio e/o quanto altro fa parte dell'organizzazione del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato e delle normative vigenti in materia.

ACQUA contesterà le eventuali anomalie nell'esecuzione del servizio al RSAPP.

Per ogni inadempienza accertata nell'esecuzione del servizio, ACQUA applicherà le penali normate nei successivi paragrafi, fermo restando l'obbligo da parte della Ditta Appaltatrice di eseguire la prestazione.

ACQUA si riserva la facoltà di:

- compiere dei sopralluoghi, sia prima che in corso di esecuzione dell'appalto, atti a verificare l'esistenza degli impianti di recupero/smaltimento/stoccaggio indicati in sede di gara, nonché la rispondenza alle norme vigenti e la correttezza nell'esecuzione delle operazioni indicate nelle autorizzazioni degli impianti;
- pesare il carico in partenza dagli impianti; il trasportatore dovrà dare disponibilità all'esecuzione delle pesate con le modalità che verranno comunicate dal personale di ACQUA presente nell'impianto in cui è previsto il carico. Le spese per l'esecuzione delle pesate saranno a carico di ACQUA e nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice per tali operazioni di verifica.

#### **ART.22 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. ed in particolare a quanto disposto dagli articoli 17 commi 1 e 2 e art. 28 commi 1, 2 e 3, con gli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art.26. L'Impresa affidataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, anche sulla scorta dell'informativa relativa ai rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà svolto il servizio, allegata al presente disciplinare tecnico. Per ogni singolo luogo di lavoro oggetto di intervento, dovrà essere

scrupolosamente considerata la comunicazione ex art.26 del T.U., ove vengono riportati i rischi, sia potenziali che effettivi, individuati presso i luoghi di lavoro a gestione di ACQUA.

La Ditta aggiudicataria dovrà prendere visione della documentazione inerente i rischi specifici degli ambienti di lavoro degli impianti di ACQUA e darne opportuna certificazione mediante restituzione controfirmata del documento attestante la presa visione dei documenti e dei luoghi (ex. Art 26 81/08 e verbale di cooperazione).

I tecnici specializzati dell'Aggiudicataria che, durante l'esecuzione del contratto, effettueranno controlli e verifiche presso i siti di ACQUA dovranno attenersi alle specifiche di sicurezza impartite dal personale tecnico di ACQUA evitando in particolare qualsiasi interferenza durante le lavorazioni con i dipendenti. La ditta fornitrice prende atto che l'effettuazione delle attività è subordinata alla verifica dell'Idoneità Tecnico Professionale dell'affidatario, ai sensi dell'art. 26 o dell'art.90 del D. Lgs. 81/08 da parte di ACQUA, da sviluppare con le modalità indicate in seguito. Si allega al presente disciplinare comunicazione relativa ai rischi presenti nei luoghi di lavoro di ACQUA, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 26, punto1, lettera b) del D.lgs. 81/08 e s.m.i. La presente comunicazione costituisce primo adempimento in merito ad eventuale successiva formulazione di DUVRI, qualora necessaria ai sensi del D.Lgs. 106/09 e L.98/2013. La ditta affidataria potrà iniziare le proprie attività solo in esito a VERIFICA POSITIVA della propria Idoneità Tecnico Professionale (VITP), ed avviare alle pertinenze di ACQUA solo il personale ed i mezzi oggetto della relativa trasmissione dei documenti necessari ad ACQUA per la VITP. Il mancato rispetto di quanto sopra costituirà grave violazione contrattuale e motivo di risoluzione in danno dello stesso. La documentazione relativa alla VITP dovrà essere trasmessa ad ACQUA per il tramite del Portale Cantieri Protetti (<https://www.cantieriprotetti.it/sito/>). Nel caso in cui entro il termine suddetto l'intera documentazione non fosse esaustiva ed aggiornata verrà emessa VITP NEGATIVA. In ragione di ciò il la ditta non potrà accedere alle pertinenze di ACQUA, rimanendo a suo carico ogni danno subito da ACQUA conseguente al mancato avvio delle attività relazionato a tale inadempienza. In merito al puntuale rispetto delle normative di sicurezza, e per una migliore gestione della documentazione necessaria, ACQUA ha aderito al Portale on line Cantieri Protetti TRUDI: l'affidatario pertanto sarà vincolato anch'esso all'adesione al Portale in oggetto per la gestione in sicurezza del presente appalto, al quale aderirà attraverso iscrizione al servizio, dietro pagamento di opportuna quota.

La Ditta appaltatrice dovrà comunicare per iscritto ad ACQUA il nominativo del proprio Responsabile per la Sicurezza.

Ogni qualvolta il Responsabile della sicurezza o il personale preposto di ACQUA segnalerà alla Ditta appaltatrice questioni o problemi riguardanti il rispetto dei regolamenti di sicurezza, la Ditta appaltatrice dovrà prendere atto della segnalazione ed assumere i provvedimenti più opportuni.

In ogni caso, nell'effettuare il servizio, dovrà venire rispettata ogni misura di sicurezza prevista, con l'adozione degli accorgimenti più opportuni, così come appositamente concordati nella fase preliminare alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

La movimentazione dei rifiuti e il trasporto dovrà essere eseguito in condizioni di assoluta sicurezza, sia per il personale operativo della Ditta appaltatrice, sia per il personale di Acqua Novara VCO S.p.A. presente sui vari luoghi di consegna unicamente con funzioni di coordinamento e posto a distanza di sicurezza in luogo alternativo all'area di effettiva movimentazione. Tale prescrizione risulta essere condizione imprescindibile al fine di garantire la totale assenza di rischi dovuti ad interferenze lavorative. Per ogni singolo luogo di lavoro oggetto di intervento, dovrà essere scrupolosamente considerata la comunicazione ex art. 26 del T.U., ove vengono riportati i rischi, sia potenziali che effettivi, individuati presso i luoghi di lavoro a gestione di ACQUA. Le "modalità di consegna" indicate negli allegati della documentazione d'appalto, risultano del tutto indicative nei vari aspetti. Le stesse verranno stabilite con precisione in fase di sopralluogo preventivo tra la committente e la ditta fornitrice, riportate su apposito Verbale di Coordinamento e Cooperazione, predisposto a seguire dal personale di



ACQUA, sottoscritto e trattenuto da entrambe le parti. Tali modalità dovranno comunque essere stabilite e regolate in base alla effettiva esigenza operativa di ACQUA.

Le complete operazioni di movimentazioni dei rifiuti devono essere effettuate unicamente da personale del fornitore, con propri idonei automezzi ed attrezzature. È impedito l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura di proprietà di ACQUA.

L'adozione degli idonei dispositivi di protezione individuale resta totalmente a carico della Ditta fornitrice. È vietato l'utilizzo di qualsiasi dispositivo di protezione individuale che non sia di proprietà della Ditta stessa.

Le attività proprie della Ditta aggiudicataria, saranno regolamentate da un apposito Piano Operativo di Sicurezza, di proprietà della medesima e dai contenuti minimi previsti all'All XV punto 3.2 del DLgs 81/08 e s.m.i. , nella disponibilità del personale operativo ogni qualvolta verranno svolte attività oggetto d'appalto, presso i luoghi di lavoro di ACQUA. Tale P.O.S. dovrà risultare sempre aggiornato, sulle reali condizioni operative e la sua totale osservanza risulta responsabilità unica a carico del Datore di Lavoro della Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire elenco dei mezzi (tipologia e targa), caricandolo anche sulla piattaforma on line Cantieri Protetti e del personale che accederà ed opererà agli impianti di ACQUA, elenco che dovrà essere aggiornato ogni qualvolta ci saranno variazioni, anche utilizzando la piattaforma on line Cantieri Protetti.

In caso di eventuali richieste di subappalti o subaffidi le imprese subappaltatrici o subaffidatarie dovranno necessariamente essere autorizzate da ACQUA ed attenersi a quanto previsto dal presente capitolato tecnico, nonché alle disposizioni contenute negli allegati tecnici che qui si richiamano integralmente come facente parte del presente capitolato. Per i subappalti ed i subaffidi, Acqua sottoporrà le aziende identificate a Verifica di Idoneità Tecnico Professionale secondo il D.Lgs 81/08 Art. 26. Anche per le imprese subappaltatrici è prevista l'adesione al Portale on line Cantieri Protetti TRUDI, come già sopra indicato. Alle imprese non autorizzate non sarà consentito l'accesso e l'effettuazione delle attività previste nel presente affidamento.

### **ART. 23 - PENALI**

La vigilanza ed il controllo sul servizio da parte di ACQUA competono al RUP. L'inosservanza degli obblighi contrattuali del presente Capitolato è accertata da ACQUA, mediante apposito verbale, che verrà comunicato alla Ditta appaltatrice. Nel verbale verranno comunicate le relative penali previste nel prosieguo del presente Capitolato.

L'Appaltatore potrà produrre le sue deduzioni entro tre giorni dalla data della comunicazione. Trascorso inutilmente tale termine, o nel caso in cui le deduzioni non siano ritenute accettabili, l'ammontare delle penali comunicate, verrà trattenuto dall'importo dovuto da ACQUA per le prestazioni regolarmente eseguite sulla prima fattura utile ovvero mediante escussione della cauzione definitiva.

Sono previste le seguenti penali:

- a) ritardata e/o mancata esecuzione delle analisi necessarie al conferimento del rifiuto all'impianto di destino, analisi scadute e impossibilità di inviare il rifiuto a destino: € 250,00 per ogni singola analisi scaduta o mancante; per ogni giorno solare di ulteriore ritardo nell'esecuzione dell'analisi sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno fino all'ottenimento dell'analisi per eseguire lo smaltimento;
- b) in caso di mancato invio del cronoprogramma dei lavori entro i tempi indicati nel presente CSA verrà applicata una penale di € 250,00; per ogni giorno solare di ulteriore ritardo sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno; trascorsi ulteriori 15 giorni ACQUA potrà rescindere il contratto.
- c) in caso ACQUA, prima dell'approvazione, richieda una modifica al cronoprogramma, l'affidatario ha tempo 15 giorni per restituirlo modificato, passato questo tempo si applicherà la penale di € 250,00; per ogni giorno solare di ulteriore ritardo sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno. Passati altri 7 giorni ACQUA potrà rescindere il contratto.



- d) mancato rispetto del cronoprogramma per lo svolgimento del servizio: € 250,00; per ogni giorno solare di ulteriore ritardo sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno; verrà consentita una variazione dal cronoprogramma per ciascun servizio pianificato fino ad un massimo di 15 giorni solari. Trascorsi ulteriori 7 giorni (in cui verranno applicate le penali giornaliere di 250 euro una tantum e di 50 euro/giorno di ritardo ulteriore) senza che venga eseguito il cronoprogramma ACQUA potrà rescindere il contratto.
- e) nel caso durante il contratto vengano utilizzati mezzi di movimentazione o vagliatura non a norma verrà applicata una penale di 250 euro;
- f) utilizzo di cassoni per il trasporto non conformi o non a norma: € 250,00;
- g) mancata consegna dei documenti di trasporto, nei modi e termini previsti nel presente Capitolato e/o errata compilazione degli stessi: € 100,00 per ogni documento fuori termini e/o errato; per ogni giorno solare di ulteriore ritardo sarà applicata una penale di € 50,00 al giorno;
- h) smarrimento del documento di trasporto: € 300,00 per ogni documento;
- i) inosservanza delle disposizioni emanate dal RUP/REC: € 100,00 per ciascuna inosservanza.
- j) inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del Servizio: € 125,00;
- k) inosservanza delle vigenti norme in materia di prevenzione degli infortuni e sicurezza sul lavoro € 125,00;
- l) nel caso le attività di movimentazione fango non vengano eseguite a regola d'arte ovvero ad esempio i mezzi con i pneumatici imbrattati di fango sporchino aree dell'impianto diverse dall'unica ammissibile ovvero la platea fanghi verrà applicata una penale di € 100,00;
- m) nel caso le attività di movimentazione giornaliere si protraggano oltre agli orari di lavoro ordinari ovvero 8:00 – 12:30 e 13:30 – 16.30 costringendo il personale di ACQUA a fare straordinari verrà applicata una penale di € 100,00;
- n) violazione dei limiti di velocità presenti all'interno dell'impianto di depurazione: € 100,00;
- o) per ogni violazione del codice della strada, che comporti un addebito a carico di ACQUA, sarà applicata una penale di uguale importo e maggiorata del 30%;
- p) per qualsiasi altra deficienza non espressamente contemplata nei precedenti paragrafi che limiti palesemente la qualità del Servizio: € 100,00;
- q) manca chiusura del coperchio del cassone prima dell'inizio del trasporto del cassone pieno € 100,00 per ogni cassone non coperto durante il trasporto.

ACQUA, in caso di mancato o ritardato intervento da parte della Ditta appaltatrice, avrà la facoltà di provvedere direttamente e celermente all'esecuzione dello stesso, con conseguente addebito nei confronti di quest'ultima di eventuali danni e/o maggiori spese sostenute.

La misura complessiva delle penali non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà di ACQUA di risolvere il contratto in danno della Ditta appaltatrice.

Se durante il periodo del contratto venissero applicate oltre 3 penali è facoltà di ACQUA risolvere il contratto.

In caso di mancata trasmissione del cronoprogramma dei lavori nei tempi indicati nel presente CSA si attenderanno ulteriori 15 giorni (in cui saranno applicate le penali). Trascorso questo ulteriore tempo ACQUA potrà rescindere il contratto.

L'importo delle penali potrà essere anche trattenuto sulle somme fatturate dall'affidatario ovvero sarà compensato mediante escussione parziale della cauzione.

A seguito della risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta appaltatrice, ACQUA procederà all'escussione della cauzione definitiva rilasciata a garanzia del contratto, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

#### **ART. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO**

La cessione del contratto è disciplinata ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

## **ART. 25 - RESPONSABILITÀ E DANNI A PERSONE E COSE**

La Ditta appaltatrice rimane civilmente e penalmente l'unica ed esclusiva responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto dell'appalto, della sua conformità alle disposizioni ricevute e della perfetta esecuzione, sia nei confronti di terzi che di ACQUA, sollevando espressamente quest'ultima da ogni responsabilità in merito.

La Ditta appaltatrice si obbliga a tenere sollevata ed indenne ACQUA da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, relativa al presente contratto.

ACQUA non è responsabile dei danni, eventualmente causati ai dipendenti ed alle attrezzature dell'impresa, che possono derivare da comportamenti di terzi estranei all'organico di ACQUA. L'impresa è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, derivanti da cause ad essa imputabili, che risultino arrecati dal proprio personale a persone terze e/o a cose, tanto di ACQUA che di terzi, in dipendenza di omissioni, errori o negligenze nell'esecuzione della prestazione.

La Ditta appaltatrice si obbliga a tenere sollevata ed indenne ACQUA da ogni e qualsiasi richiesta di risarcimento o azione, presente o futura, in dipendenza del presente appalto.

Al fine di procedere con la stipula del contratto, l'Impresa appaltatrice si impegna a presentare ad ACQUA:

- un'adeguata polizza assicurativa per RCT-RCO, per i danni a cose e persone, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, per un massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 munita di estensione per danni da inquinamento accidentale, comprese le spese per gli interventi necessari alla bonifica; tale polizza dovrà avere durata sino alla conclusione del contratto e deve essere vincolata a favore di ACQUA.

- un'adeguata polizza assicurativa di RESPONSABILITÀ CIVILE AMBIENTALE, per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro. Le garanzie dovranno prevedere: la data di efficacia retroattiva pari alla data di inizio attività, l'utilizzo di veicoli di trasporto, l'estensione all'attività di carico e scarico eseguita con mezzi meccanici presso terzi;

- un'adeguata polizza RCA sui mezzi con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 che preveda la garanzia per danni a terzi conseguenti alla circolazione su aree pubbliche e/o private, ivi comprese le prestazioni oggetto del presente appalto ed includa i rischi di inquinamento durante il trasporto e le predette prestazioni oggetto del presente appalto; tale polizza dovrà avere una durata sino alla conclusione del contratto.

## **ART. 26 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Oltre a quanto dispone il D.lgs. n. 50/2016 all'art. 109 in materia di recesso e all'art. 108 in materia di risoluzione, si ribadisce che qualora la Ditta aggiudicataria sia messa in liquidazione volontaria, sia dichiarata fallita o sia assoggettato ad altra procedura ex R.D. n. 267/1942 (concordato preventivo, liquidazione coatta etc.) o venga a trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, ACQUA potrà recedere per giusta causa dal contratto. In tale ultimo caso, l'Impresa appaltatrice non avrà diritto ad alcun indennizzo e, pertanto, non si applicherà l'art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016.

Le parti convengono che il contratto potrà essere risolto, in qualsiasi momento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione da inviarsi con lettera raccomandata A.R., nel caso in cui la Ditta appaltatrice si rendesse inadempiente in merito ad una delle obbligazioni oggetto del contratto e non vi abbia posto rimedio decorsi 10 giorni dal ricevimento della diffida scritta inviata da ACQUA. In tal caso, fermo restando il diritto della Ditta appaltatrice a vedersi riconosciuto il pagamento della parte di servizio eseguito regolarmente, la stessa sarà tenuta al risarcimento dei danni causati a ACQUA, in ragione della risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto di ACQUA di provvedere d'ufficio all'esecuzione di prestazioni non effettuate dalla Ditta appaltatrice. L'importo delle relative prestazioni verrà detratto dal credito d'impresa o, in

difetto di questo, dalla cauzione depositata o costituita.

Nessuna eccezione e/o riserva potrà essere sollevata dalla Ditta appaltatrice sull'entità e sul costo degli interventi eseguiti direttamente d'ufficio, a causa dei suoi inadempimenti, né potrà essere sollevata alcuna eccezione sulle detrazioni conseguenti applicate.

ACQUA potrà risolvere il contratto anche nel caso in cui siano state contestate gravi inosservanze rispetto a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Nel caso in cui venisse accertata la presenza nei luoghi di lavoro di persone non dipendenti dell'Impresa appaltatrice o delle Imprese subappaltatrici autorizzate, ACQUA potrà procedere con la risoluzione del contratto (ex art. 1456 cod. civ.) con effetto immediato e senza compensi o indennizzi, a seguito di semplice comunicazione da parte di ACQUA. Resta salva ogni altra azione da parte di quest'ultima per eventuali danni che l'affidamento delle prestazioni a terzi potesse arrecare.

In particolare, è causa di risoluzione ex art. 1456 cod. civ. il mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010. In questo caso l'Impresa appaltatrice avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, detratto l'eventuale risarcimento del danno cui ACQUA abbia diritto.

ACQUA ha, inoltre, facoltà di risolvere, ex art. 1456 cod. civ., il contratto:

- qualora dovesse venir meno, nell'arco di vigenza contrattuale, qualsiasi requisito di partecipazione, i requisiti previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e/o le autorizzazioni necessarie all'esercizio del servizio oggetto di appalto;
- in tutti i casi previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e/o dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora invigore;
- in tutti i casi previsti dal presente Capitolato ivi comprese le ipotesi di subappalto abusivo e cessione anche parziale del contratto;
- nel caso in cui venga riscontrata la presenza di sostanze pericolose all'interno dei rifiuti trasportati, che non siano attribuibili all'attività oggetto del presente appalto;
- qualora si verifichi il recupero e/o smaltimento svolto nel mancato rispetto del presente Capitolato e/o dellanormativa vigente in materia;
- qualora la Ditta appaltatrice si renda colpevole di atti di grave negligenza o frode;
- mancato adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- qualora il valore delle penali applicate comporti il superamento del 10% dell'importo contrattuale o nel caso dell'applicazione di oltre 3 penali nel periodo del contratto di servizio;
- mancato rispetto dei tempi per la stipulazione del contratto.

In tutti i casi sopra indicati di risoluzione dell'Accordo quadro, ACQUA potrà, altresì, incamerare la cauzione definitiva, fatto salvo l'eventuale maggior danno. Qualora la cauzione definitiva non copra l'entità del danno cagionato ad ACQUA, quest'ultima per rivalersi del maggior danno sofferto, procederà a trattenere le somme fatturate ed ammesse alla liquidazione.

È altresì facoltà di Acqua Novara.VCO S.p.A. risolvere il contratto in caso di mancato rispetto da parte dell'Appaltatore degli obblighi riportati agli articoli del presente Capitolato o nel caso venga meno anche una delle autorizzazioni o disposizioni di legge al corretto svolgimento del servizio così come disciplinato e richiesto nel presente Capitolato.

**II RUP**  
**Ing. Barbara Dell'Edera**